



# Procura della Repubblica

presso il Tribunale Ordinario di Vicenza

## DECRETO DI RESTITUZIONE DI COSE SEQUESTRATE

- artt. 262, 263, comma 4 c.p.p.-

Il Pubblico Ministero dott. Cristina Carunchio, Sost. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Vicenza,

Visti gli atti del procedimento penale indicato in epigrafe nei confronti di:

**IGNOTI**

**Per il seguente reato**

**artt. 449 - 426 c.p.**

In Cornedo Vicentino, il 11 settembre 2017

**Letta** da ultimo l'istanza di restituzione dell'area di cantiere per la costruzione della Superstrada Pedemontana Veneta ubicata all'interno della Galleria naturale di Malo, in sequestro probatorio.

### **Rilevato che**

- in data 09.09.2020 questo P.M., in seguito al deposito dell'elaborato tecnico da parte del collegio dei CC.TT. P.M., nell'ambito del connesso proc.pen. n. 3841/19 - 21, richiedeva al C.T. GREGORI di integrare taluni aspetti di rilievo anche nell'ambito del presente proc.pen. in particolare: *"Che il c.t. in indirizzo voglia integrare e specificare all'A.G. quanto segue, al fine di poter valutare l'istanza di dissequestro da ultimo presentata, nonché il dissequestro relativo al vincolo probatorio in essere nell'ambito del connesso p.p. 6317/17 - Mod. 44. Segnatamente,*
- *atteso che la famiglia ZAUPA risulta, dalla suindicata nota inviata dalla Regione Veneto, abbia trovato un accordo per la vendita dell'immobile ubicato nel tratto ove dovrà proseguire la realizzazione della S.P.V., si prega di chiarire se per il futuro, pertanto, la prosecuzione della galleria non crei pericolo a terzi, anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione e dal tecnico incaricato a tal proposito;*
- *se sia possibile ritenere, in ragione delle dichiarazioni rilasciate dai tecnici della "S.I.S. S.c.p.a." che la prosecuzione avverrà in sicurezza anche per i lavoratori;"*
- in data 15.09.2020 perveniva la risposta dell'ing. GREGORI *"Le problematiche relative alla prosecuzione delle opere di scavo (zona dei fornelli) sono legate a*



due aspetti. Il primo aspetto riguarda la sicurezza del cantiere (D.Lgs 81/2008), dove si ritiene la problematica venga affrontata e verificata dagli Organi preposti. Tale aspetto quindi deve trovare specifica soluzione in atti specifici, quali i Piani di Sicurezza e di Coordinamento e nei rispettivi Piani Operativi di Sicurezza. Il secondo aspetto è afferente alla verifica della metodologia di scavo e di successivo consolidamento. [...] si osserva come la presenza della casa della famiglia Zaupa rappresenti certamente il problema più evidente ed immediato. Entrando nel merito di quanto rilevato dal tecnico incaricato dalla Regione prof. ing. Konrad Bergmeister, si richiama quanto già riscontrato da questo Collegio di periti con la nota di data 27 luglio 2020 del dott. geol. Bruno Grego. La nota del dott. Grego in data 6 agosto 2020 veniva trasmessa alla Regione Veneto[...]. La Regione riscontrava la nota del 6 agosto 2020 con la comunicazione che viene allegata alla richiesta del 9 settembre 2020 formulata dalla S.V. al sottoscritto. [...] <<considerati gli eventi occorsi, i ritardi conseguenti e gli esiti degli accertamenti commissionati all'ing. Konrad Bergmeister, già in data 18 maggio 2020 [omissis] si sono trasmesse al Concessionario le prescrizioni fornite dal professionista incaricato dalla Regione, affinché venissero assunte tutte le misure idonee ad assicurare le condizioni per il prosieguo dei lavori della costruzione della galleria di Malo.>>. L'ing. Pellegrini notizia infine circa gli accordi raggiunti tra il Concessionario ed i Sigg. Florindo Zaupa e Silvano Zaupa (cessione volontaria dell'immobile e trasferimento delle famiglie in altri immobili) e che il Concessionario ha fatto sapere che il Contraente Generale SIA Scpa proseguirà nello scavo della canna nord della Galleria Naturale di "Malo" nella tratta non interferente con l'immobile acquisito e che affronterà il tratto interferente in corrispondenza del compendio immobiliare solo successivamente all'avvenuta consegna del compendio libero da persone e cose."

**Ciò premesso, si evidenzia quanto segue:**

come correttamente evidenziato dal C.T., allo stato attuale le problematiche relative alla prosecuzione delle opere di scavo (zona dei fornelli) sono legate ad aspetti, esulanti dalle prerogative e attribuzioni istituzionali dell'A.G. requirente, attenendo a profili di prevenzione della sicurezza del cantiere e alla metodologia di scavo e di successivo consolidamento, che trovano specifica soluzione in atti specifici, di competenza del concessionario nonché della Regione concedente (quale soggetto che mantiene comunque il ruolo di controllo dell'esecuzione del contratto);

Infatti, atteso il pericolo in precedenza evidenziato nella consulenza tecnica depositata nel proc.pen. in epigrafe indicato dal Collegio composto da Ing. ROSSITTO, dott. VORLICEK e Ing. PASQUALON, stante la presenza dell'abitazione della famiglia ZAUPA a poche centinaia di metri dalla zona sottoposta a sequestro probatorio, nonché



in ragione della pendenza di ulteriore consulenza tecnica nell'ambito del connesso proc.pen. 3841/19 - 21, si era imposto il mantenimento del vincolo sull'area di cantiere sita presso la Galleria naturale di Malo anche in ragione di ulteriore fornello verificatosi nel mese di novembre 2019 in prossimità dell'area sottoposta a sequestro probatorio, tale da aver determinato accertamenti e sopralluoghi svolti da questa A.G. unitamente al geologo incaricato nell'ambito del proc.pen. n. 3841/19- 21.

Tuttavia, alla luce del sopra menzionato scambio di interlocuzione avvenuto a luglio/agosto 2020 tra i CC.TT. del P.M. e il R.U.P. per le attività in capo alla Regione Veneto nel procedimento della concessione della progettazione definitiva ed esecutiva della Superstrada Pedemontana Veneta, in seguito al quale a questa A.G. sono stati precisati taluni punti indicati nella consulenza predisposta dal prof. ing. Konrad Bergmeister e, in particolare, a seguito dell'accordo sopravvenuto tra Concessionario e Sigg.ri Florindo ZAUPA e Silvano ZAUPA (cessione volontaria dell'immobile e trasferimento delle famiglie in altri immobili), non sussistendo più finalità probatorie a seguito di quanto chiarito dal C.T. GREGORI con nota pervenuta il 15.09.2020

Visti gli artt. 262, 263 comma 4 c.p.p.

**P.Q.M.**

**ORDINA**

la restituzione al Concessionario SIS S.c.p.a. di tutta l'area sottoposta a sequestro probatorio afferente il cantiere per la costruzione della Superstrada Pedemontana Veneta ubicata all'interno della Galleria naturale di Malo, attualmente a disposizione di questa Autorità Giudiziaria con riguardo al proc.pen. n. 6317/17 - Mod. 44.

**DELEGA**

per la esecuzione gli ufficiali di P.G. del Nucleo P.E.F. Guardia di Finanza di Vicenza,  
**con facoltà di sub-delega.**

Si comunichi al difensore, al Concessionario SIS S.c.p.a., al R.U.P. per le attività in capo alla Regione Veneto nel procedimento della concessione della progettazione definitiva ed esecutiva della Superstrada Pedemontana Veneta.

Vicenza, 08 ottobre 2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(dott. *Cristina Carunchio* - Sost.)

Espositato in Segreteria  
Il 08.10.2020  
L'addetto alla Segreteria